



COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 138 del 28.08.2025

COPIA

Oggetto: Rideterminazione graduazione pesatura dei settori costituenti la macrostruttura organizzativa comunale in conseguenza delle modificazioni adottate con delibera di Giunta n.5 del 23/01/2025 ai fini del riconoscimento ai responsabili di settore - titolari di incarico di elevata qualificazione delle retribuzioni di posizione e di risultato di cui all'articolo 17 del CCNL del 16/11/2022 ed aggiornamento budget salario accessorio.

L'anno duemilaventicinque il giorno ventotto del mese di agosto, in Sestu, nella sede comunale, alle ore 13:00, si è riunita la Giunta Comunale. All'esame dell'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti Assessori e Assessore:

SECCI MARIA PAOLA	SINDACO	P
ARGIOLAS ROBERTA	ASSESSORE	A
BULLITA MASSIMILIANO	ASSESSORE	P
MELONI EMANUELE	ASSESSORE	A
PETRONIO LAURA	ASSESSORE	P
SERRAU MARIO ALBERTO	ASSESSORE	P
TACCORI MATTEO	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 5 Totale assenti n. 2

Assiste alla seduta la Segretario Generale CANNAS MARIA ANTONIETTA.

Assume la presidenza SECCI MARIA PAOLA in qualità di Sindaco.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che lo Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio n.23 del 04/05/2021 all'articolo 24 "struttura dell'Ente" dispone che l'organizzazione comunale si articola secondo distinti livelli strutturali definiti dal Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi e che tale articolazione può variare nel tempo in relazione agli indirizzi di governo;

visto il Regolamento Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi nel testo da ultimo modificato con delibera di Giunta n.32/2020 ed in particolare:

- l'articolo 7 a norma del quale, tra l'altro, la struttura organizzativa del Comune di Sestu si articola in "Settori", ai quali sono preposti dipendenti incaricati, con apposito decreto del Sindaco, della responsabilità dell'area delle posizioni organizzative;
- l'articolo 8 a norma del quale, tra l'altro, il Settore costituisce l'unità organizzativa di massimo livello che contiene un insieme omogeneo di macroattività e/o attività e che assicura l'unitarietà dell'attività programmatica, organizzativa ed operativa dell'Ente.
- l'articolo 16 disciplinante le modalità di affidamento dell'incarico di responsabile di settore;

dato atto che:

- fino al 31/01/2025 la macrostruttura dell'Ente risultava articolata in sette settori secondo la seguente configurazione disposta con delibera della Giunta comunale n.159 del 10/09/2019:

N.	SETTORE
1	Affari Generali, Organi Istituzionali, Appalti e Contratti, Politiche Sociali
2	Servizi finanziari e tributi
3	Personale, Informatica, Protocollo, Attività Produttive, Commercio e Agricoltura
4	Servizi Demografici, Pubblica Istruzione, Cultura, Sport, Biblioteca, Contenzioso
5	Polizia locale
6	Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi Tecnologici
7	Urbanistica, Edilizia Privata, Suape

- con deliberazione di Giunta n.5 del 23/01/2025 si adottavano le seguenti modifiche alla macrostruttura organizzativa dell'Ente e al conseguente riparto delle competenze tra i settori mediante l'aggiornamento del Funzionigramma con decorrenza dal 01/02/2025:

N.	SETTORE
1	Politiche sociali
2	Servizi finanziari e tributi (con incarico vice Segretario)
3	Personale, Informatica, Protocollo, Attività Produttive, Commercio, Caccia e Agricoltura
4	Servizi Demografici, Pubblica Istruzione, Cultura, Sport, Biblioteca, Contenzioso
5	Polizia locale
6	Edilizia pubblica, infrastrutture, strade, ambiente e servizi tecnologici
7	Urbanistica, Edilizia Privata, Patrimonio, Suape
8	Affari generali ed istituzionali, Appalti e contratti

atteso che con la stessa deliberazione di Giunta n.5 del 23/01/2025 si statuiva, tra l'altro:

- di rinviare a successivo provvedimento, nel rispetto delle disposizioni normative, regolamentari e contrattuali in materia vigenti, la determinazione della pesatura dei settori dell'Ente in conseguenza dell'assunta rimodulazione della macrostruttura organizzativa, ai fini dell'esatta quantificazione e del riconoscimento del salario accessorio previsto dalle disposizioni contrattuali di riferimento;
- di disporre che nelle more della definizione delle pesature continui ad essere erogato ai titolari della direzione dei settori dal n.2 al n.7 il trattamento accessorio nella misura prevista con deliberazione di Giunta n.198 del 12/11/2019 e ai titolari della direzione dei nuovi settori n.1 e n.8 nella misura minima contrattualmente prevista, salvo conguaglio in relazione alle risultanze che emergeranno dalle stesse;

ritenuta pertanto impellente la necessità di procedere all'aggiornamento della graduazione delle posizioni apicali ai fini del riconoscimento degli emolumenti contrattualmente dovuti;

visto in merito l'articolo 17 del Contratto collettivo nazione di lavoro del comparto Funzioni locali sottoscritto in data 16/11/2022 per il triennio 2019/2021 a norma del quale, tra l'altro:

- il trattamento economico accessorio del personale titolare di un incarico di EQ di cui all'art. 16 è costituito dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario;
- l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 18.000 lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione. Ciascun ente stabilisce la suddetta graduazione, sulla

base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascun incarico;

- gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato degli incarichi di EQ, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutti gli incarichi previsti dal proprio ordinamento;

visto il Sistema per la graduazione della Posizione dei Titolari di Posizione Organizzativa approvato con delibera di Giunta n.1 del 08/01/2019, nel testo da ultimo modificato con delibera di Giunta n.170 del 24/09/2019;

rilevato che:

- ai sensi dell'articolo 17, comma 2, del citato Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi la valutazione e la graduazione delle posizioni di responsabilità, anche i fini del riconoscimento della retribuzione di posizione e di risultato, competono alla Giunta comunale, la quale vi provvede, secondo una predeterminata metodologia, con l'ausilio tecnico del nucleo di valutazione;
- ai sensi del suddetto Sistema di graduazione, ai fini della determinazione dell'indennità di Posizione, al termine dell'elaborazione dei dati, tenuto conto dei fattori e dei parametri oggetto di rilevazione ivi previsti, l'Organismo di Valutazione attribuisce un valore a ciascuna Posizione e propone la classificazione del peso delle stesse a cui corrisponderà una indennità di posizione; la determinazione dell'importo di quest'ultima, è a cura dell'Amministrazione; il modello proposto è il "Metodo a Fasce", prevedente la definizione di valori soglia Minimi/Massimi entro cui allocare le diverse posizioni; ad ogni fascia corrisponde una diversa indennità di posizione;

preso atto del verbale del Nucleo di Valutazione n.3 del 27/05/2025 recante la proposta di aggiornamento della pesatura dei Settori in virtù della citata modifica alla macrostruttura comunale da cui si evincono le seguenti risultanze:

Pesatura dal 01/02/2025		
N.	Settore	Peso attribuito
1	Politiche sociali	62%
2	Servizi finanziari e tributi (con incarico vice Segretario)	100%
3	Personale, Informatica, Protocollo, Attività Produttive, Commercio, Caccia e Agricoltura	98%
4	Servizi Demografici, Pubblica Istruzione, Cultura, Sport, Biblioteca, Contenzioso	88%
5	Polizia locale	73%
6	Edilizia pubblica, infrastrutture, strade, ambiente e servizi tecnologici	100%

7	Urbanistica, Edilizia Privata, Patrimonio, Suape	81%
8	Affari generali ed istituzionali, Appalti e contratti	44%

visto l'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n.75/2017 ai sensi del quale, tra l'altro, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016; a decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato;

ricordato che, come acclarato nei precedenti provvedimenti in materia, i limiti rilevanti per l'Amministrazione comunale ai fini del suddetto articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n.75/2017 risultano essere i seguenti:

Macrocategoria salario accessorio			2016
1	Fondo risorse decentrate personale dipendente (quota soggetta a limiti)		€ 181.432,80
2	Fondo emolumenti prestazioni rese in straordinario		14.917,31
3	Retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative ¹		€ 98.826,78
4	Retribuzione accessorio Segretario comunale		27.611,00
	di cui:		0,00
	per retribuzione di posizione	€ 15.584,40	
	per maggiorazione retribuzione di posizione	€ 4.648,12	
	per retribuzione di risultato ²	€ 7.378,44	
Totale			322.787,89
Note:			
¹ il fondo per le P.O. nel 2016 è stato pari a € 101.282,63; per effetto della pesatura disposta con delibera di Giunta n.207 del 14/11/2017 il budget per le P.O. è stato portato a decorrere dal 01/01/2017 ad € 98.826,78 (in riduzione di € 2.455,85); per effetto della rimodulazione disposta con delibera di Giunta n.198 del 12/11/2019, al netto degli incrementi disposti ai sensi dell'articolo 11-bis del DL 135/2018, le suddette economie generate dalla riduzione del budget delle P.O. sono state trasferite nel budget per il salario accessorio del segretario comunale.			
² si tratta del massimo liquidabile tenuto conto delle risorse trasferite al Segretario per effetto della G.M. 198/2019;			

visto l'articolo 11-bis, comma 2, del decreto legge n.135/2018, convertito con modificazioni dalla Legge n.12/2019, a norma del quale "fermo restando quanto previsto dai commi 557-quater e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per i comuni privi di posizioni dirigenziali, il limite previsto dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non si applica al trattamento accessorio dei titolari di posizione organizzativa di cui agli articoli 13 e seguenti del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) relativo al personale del comparto funzioni locali Triennio 2016-2018, limitatamente al differenziale tra gli importi delle retribuzioni di posizione e di risultato già attribuiti alla data di entrata in vigore del predetto CCNL e l'eventuale maggiore valore delle medesime retribuzioni successivamente stabilito dagli enti ai sensi dell'articolo 15, commi 2 e 3, del medesimo CCNL, attribuito a va-

lere sui risparmi conseguenti all'utilizzo parziale delle risorse che possono essere destinate alle assunzioni di personale a tempo indeterminato che sono contestualmente ridotte del corrispondente valore finanziario”;

richiamata la deliberazione della Giunta n.198 del 12/11/2019 con la quale in applicazione delle suddette disposizioni e dei vincoli finanziari e normativi allora applicabili al Comune di Sestu veniva determinato in complessivi euro 115.567,91 il budget per la remunerazione dei responsabili di settore, di cui euro 98.232,71 per l'indennità di posizione ed euro 17.335,20 per la retribuzione di risultato, istituti oggi normati dall'articolo 16 del Contratto collettivo nazionale del comparto sottoscritto il 16/11/2022;

dato atto che i suddetti budget 2016 sono stati nel tempo incrementati ovvero alcune spese escluse dal computo da intervenute disposizioni di legge o da quanto previsto dai sopraggiunti contratti collettivi nazionali di riferimento, rilevando nello specifico:

- l'articolo 33, comma 2, ultimo periodo del decreto legge n.34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n.58/2019 e successive ed ulteriori modificazioni, prevedente, nell'ambito delle nuove disposizioni contenute nel medesimo articolo 33 in materia di assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria, che il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 75/2017, e' adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonche' delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018;
- l'articolo 107 del CCNL dell'Area delle Funzioni locali sottoscritto il 17/12/2020 per il triennio 2016/2018 che ha incrementato di euro 415,60 l'importo della retribuzione di posizione spettante al Segretario comunale nei comuni di fascia B ricompresi tra i 10.000 e i 65.000 abitanti, portandone il relativo importo dai precedenti euro 15.584,40 ad euro 16.000,00; tale incremento è escluso dal tetto per il salario accessorio (cfr. quesito leg.434 scheda SICI Conto annuale 2023);
- l'articolo 58, comma 1, del CCNL dell'Area delle Funzioni locali sottoscritto il 16/07/2024 per il triennio 2019/2021 che ha incrementato di euro 806,00 l'importo della retribuzione di posizione spettante al Segretario comunale nei comuni di fascia B ricompresi tra i 10.000 e i 65.000 abitanti, portandone il relativo importo dai precedenti euro 16.000,00 ad euro 16.806,00; tale incremento è escluso dal tetto per il salario accessorio (cfr. quesito leg.516 scheda SICI Conto annuale 2024); dal 1/01/2025, per effetto del combinato disposto dell'articolo 60, commi 1 e 7, la nuova retribuzione di posizione dei segretari comunali per gli enti appartenenti alla medesima è stabilita da un minimo di euro 16.806,00 ad un massimo di euro 26.102,22, con abolizione del previgente istituto della maggiorazione della retribuzione di posizione di cui all'articolo 41, comma 4, del CCNL 16/05/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

calcolato che, per effetto di quanto testé rappresentato, il budget relativo al salario accessorio, al netto della previsione di cui all'articolo 33, comma 3, del decreto legge n.34/2019, i cui effetti ed importi, a normativa vigente, non si consolidano ma sono oggetto di ricalcolo annualmente, può essere rappresentato nei termini seguenti:

Macrocategoria salario accessorio - budget		Importi
1	Fondo risorse decentrate (quota soggetta a limiti)	€ 181.432,80
2	Fondo emolumenti prestazioni rese in straordinario	14.917,31
3	Retribuzione di posizione e risultato responsabili di settore ¹	€ 115.567,91
4	Retribuzione accessoria Segretario comunale ²	28.832,56
Totale		€ 340.750,58
¹ comprende euro 16.741,13 riconosciuti con deliberazione della Giunta n.198 del 12/11/2019 ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, del D.L. n.135/2018, non soggetti ai limiti relativi al salario accessorio; ² comprende euro 1.221,6 quali incrementi retribuzioni di posizione disposti dall'articolo 107 del CCNL17/12/2020 e dall'articolo 58, comma 1, del CCNL 16/07/2024		

dato atto che la piena operatività della previsione del citato articolo 33, comma 2, del decreto legge n.34/2019 è stata rimessa all'adozione di uno specifico decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città' ed autonomie locali, da assumersi ai sensi del medesimo articolo 33, comma 2;

visti in merito:

- il Decreto 17 Marzo 2020 emanato il Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze e il Ministro dell'Interno, recante Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n.58, ed in particolare l'articolo 1, comma 2, a norma del quale le disposizioni del medesimo decreto e quelle conseguenti in materia di trattamento economico accessorio contenute all'articolo 33, comma 2, del decreto legge 30 aprile 2019, n.34, si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020; nelle premesse del medesimo Decreto 17 Marzo 2020 è specificato che nell'adeguamento del limite al trattamento economico accessorio di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 per garantire il valore medio pro capite riferito all'anno 2018, e' fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018;
- la circolare 13 Maggio 2020 sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni, emanata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze e il Ministro dell'Interno, ed in particolare l'ultimo paragrafo del punto 1.1 ove si specifica che "il decreto attuativo chiarisce che, anche le disposizioni in materia di trattamento economico accessorio contenute nell'art. 33 del decreto-legge n.34 del 2019, si applicano con la medesima decorrenza definita per il nuovo regime assunzionale (art. 1, comma 2). Sotto questo profilo, nelle premesse del decreto stesso e' contenuta l'importante specificazione secondo cui «e' fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio e' inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018». Cio' significa che il predetto limite iniziale non e' oggetto di riduzione in caso di cessazioni superiori alle assunzioni di personale a tempo indeterminato realizzatesi in vigenza del richiamato arti-

colo 33 del decreto-legge n.34/2019”;

- la nota della Ragioneria Generale dello Stato protocollo n.179877 dell'1/09/2020, nella quale, in risposta ad una richiesta di chiarimenti presentata dalla Conferenza delle Regioni e delle Provincie Autonome relativamente alla gestione dei vincoli di spesa del personale a seguito della disciplina di cui all'articolo 11 del Decreto- Legge 30 aprile 2019, n. 35 per gli enti del Servizio sanitario nazionale, è illustrata la procedura applicativa per l'adeguamento dei limiti del salario accessorio in caso di incremento di personale rispetto al 31/12/2018 analogamente a quanto prescritto per i Comuni in relazione alla previsione dell'articolo 33, comma 2, ultimo periodo del citato decreto legge n.34/2019;
- la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato protocollo n.12454 del 15/01/2021;

stabilito che, sulla base delle pesature predisposte dal Nucleo di valutazione, delle risorse effettivamente disponibili, dei limiti contrattuali e di legge nonché delle fasce individuate dall'Amministrazione, la retribuzione di posizione dei responsabili di settore titolari di incarico di elevata qualificazione può essere determinata negli importi appresso indicati, soggetti ad eventuale riparametrazione in caso di budget insufficiente:

Budget annuo per retribuzione di posizione		€ 98.232,71
N.	Fascia pesatura	Retribuzione di posizione annua per 13 mensilità
1	>=99% (maggiore o uguale al 99,00%)	€ 15.166,12
2	>90%<99% (compreso tra 90,01% e 98,99%)	€ 14.917,50
3	>85%<=90% (compreso tra 85,01% e 90,00%)	€ 13.363,59
4	>80%<=85% (compreso tra 80,01% e 85,00%)	€ 12.431,25
5	>70%<=80% (compreso tra 70,01% e 80,00%)	€ 11.188,13
6	>60%<=70% (compreso tra 60,01% e 70,00%)	€ 9.332,24
7	<=60% (inferiore o uguale a 60%)	€ 6.667,76

visto il comma 4 del predetto articolo 16 del CCNL 16/11/2022 a norma del quale gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato degli incarichi di EQ, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutti gli incarichi previsti dal proprio ordinamento;

visto l'articolo 22 del Contratto collettivo decentrato integrativo per il triennio 2023/2025 sottoscritto in data 29/11/2023 in materia di “criteri generali retribuzione di risultato”;

stabilito che per la distribuzione del budget relativo alla retribuzione di risultato, pari

ordinariamente a complessivi euro 17.335,20 annui, si provvederà proporzionalmente all'importo riconosciuto a titolo di retribuzione di posizione;

preso atto del decreto sindacale n.13 del 17/06/2025 con il quale, in esito all'eseguita pesatura delle funzioni svolte dalla Segretaria generale, la retribuzione di posizione alla medesima spettante ai sensi del citato articolo 60 del CCNL dell'Area delle Funzioni locali sottoscritto il 16/07/2024 per il triennio 2019/2021 è stata stabilita in 24.800,75 annui con decorrenza dal 1/01/2025;

considerato che nel corso del 2025 la direzione del Settore 1 è stata attribuita alla Segretaria generale e che pertanto sono state registrate delle economie nell'erogazione della retribuzione di posizione ordinariamente spettante ai responsabili di settore, quantificabili in euro 6.221,49 corrispondenti ad 8 mensilità sulla base della pesatura e delle fasce di cui alla presente, ipotizzandosi un nuovo incarico dal prossimo 1/10/2025 in capo a differente soggetto;

ritenuto opportuno che le predette economie, considerata l'unicità del tetto per il salario accessorio applicabile all'Amministrazione comunale di Sestu, possano finanziare un corrispondente incremento del budget del medesimo salario da assegnare nell'anno 2025 alla Segretaria generale, per effetto rideterminabile nei termini seguenti:

Budget salario accessorio Segretario anno 2025		Importi
1	Budget ordinario accessorio Segretario comunale	28.832,56
2	Incremento del budget per sottrazione al budget destinato al salario accessorio dei Responsabili di settore ¹	6.221,49
Totale		€ 35.054,05

¹ importo corrispondente a 8/12 dell'indennità di posizione spettante al Settore 1 sulla base della pesatura indicata nel presente provvedimento;

preso atto delle risorse finanziarie effettivamente disponibili così come stanziare nel Bilancio di previsione 2025-2027 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.8 del 25/03/2025 e successive modificazioni e integrazioni, con particolare riferimento ai capitoli deputati al finanziamento delle retribuzioni di posizione e risultato dei responsabili di Settore (rispettivamente, per le competenze, cap.9010, 9110 e 9319);

acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n.267/2000, riportati in calce alla presente;

sentita in merito la Segretaria generale nelle funzioni proprie di Responsabile della prevenzione della corruzione;

con votazione unanime

DELIBERA

1. di assumere la parte motiva a parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di confermare in euro 115.567,91 il budget complessivo stabile del salario accessorio assegnabile annualmente ai responsabili di settore a titolo di retribuzione di posizione e di risultato ai sensi dell'articolo 15 del CCNL 16/11/2022, fatti salvi gli incrementi del medesimo previsti da specifiche disposizioni di legge e contrattuali;
3. di attribuire, con decorrenza dal 01/02/2025 e sino a nuove disposizioni in merito, le seguenti retribuzioni di posizione al personale incaricato della direzione dei Settori costituenti la macrostruttura organizzativa dell'Amministrazione in

relazione a quanto disposto con propria precedente deliberazione n.5 del 23/01/2025:

Budget complessivo annuo per la retribuzione di posizione articolo 17 CCNL 16/11/2022 ed eventuali successive modificazioni		€ 98.232,71
N.	Fascia pesatura Settore	Retribuzione di posizione annua per 13 mensilità
1	>=99% (maggiore o uguale al 95,00%)	€ 15.166,12
	Settori ricadenti in tale fascia: n.2 – n.6	
2	>90%<99% (compreso tra 90,01% e 98,99%)	€ 14.917,50
	Settore ricadente in tale fascia: n.3	
3	>85%<=90% (compreso tra 85,01% e 90,00%)	€ 13.363,59
	Settore ricadente in tale fascia: n.4	
4	>80%<=85% (compreso tra 80,01% e 85,00%)	€ 12.431,25
	Settore ricadente in tale fascia: n.7	
5	>70%<=80% (compreso tra 70,01% e 80,00%)	€ 11.188,13
	Settore ricadente in tale fascia: n.5	
6	>60%<=70% (compreso tra 60,01% e 70,00%) politiche sociali	€ 9.332,24
	Settore ricadente in tale fascia: n.1	
7	<=60% (inferiore o uguale a 60%) appalti	€ 6.667,76
	Settore ricadente in tale fascia: n.8	
Totale		€ 98.232,71

4. di disporre che per il solo anno 2025 il budget per il salario accessorio deputato al pagamento delle retribuzioni di posizione e di risultato dei responsabili di settore sia decurtato dell'importo di euro 6.221,49 per effetto del mancato esercizio da parte di questi ultimi della direzione del Settore 1 per un periodo corrispondente a 8 mesi;
5. di disporre che nell'ambito del budget complessivo di cui al precedente punto 2, il 15%, pari ad euro 17.335,20 a regime, sia destinato al finanziamento annuale della retribuzione di risultato di cui all'articolo 17 del CCNL 16/11/2022, da erogarsi a consuntivo, negli importi lordi teorici proporzionali alla riconosciuta indennità di posizione come esplicitati nell'allegato prospetto, sulla base della regolamentazione al momento assunta dall'articolo 22 del Contratto col-

lettivo decentrato integrativo per il triennio 2023/2025 sottoscritto in data 29/11/2023, demandando al Responsabile dell'Ufficio Personale l'eventuale adeguamento annuale del medesimo budget sulla base di quanto previsto dall'articolo 33, comma 2, del decreto legge n.34/2019 e delle relative disposizioni attuative ed esplicative, a valere sulle specifiche risorse all'uopo stanziante; per il solo anno 2025 lo stesso budget è incrementato delle eventuali economie, non imputabili a trattenute per malattia, registrate nell'erogazione della retribuzione di posizione dei responsabili di settore al netto del trasferimento di risorse di cui al successivo punto 7;

6. di dare atto che la spesa complessiva per l'erogazione degli emolumenti in parola, negli importi individuali rideterminati con decorrenza 1/02/2025, tenuto conto dell'invarianza complessiva del budget in precedenza determinato con la citata deliberazione di Giunta n.198/2019 esplicante i suoi effetti sino al 31/01/2025, quantificabile in complessivi euro 115.567,91 annui a regime al netto di oneri riflessi e Irap correlata, trova copertura finanziaria a fronte dei seguenti stanziamenti assunti sul bilancio 2025/2027:

2025

- euro 98.232,71 per retribuzione di posizione, sul capitolo di spesa n.9010 dell'esercizio 2025;
- euro 26.795,98 per oneri riflessi su retribuzione di posizione, sul capitolo di spesa n.9011 dell'esercizio 2025;
- euro 7.061,00 per Irap su retribuzione di posizione, sul capitolo di spesa n.9011/10 dell'esercizio 2025;
- euro 17.335,20 per retribuzione di risultato, sul capitolo di spesa n.9110 dell'esercizio 2025;
- euro 4.125,78 per oneri riflessi su retribuzione di risultato, sul capitolo di spesa n.9120 dell'esercizio 2025;
- euro 1.473,49 per Irap su retribuzione di risultato, sul capitolo di spesa n.9120/10 dell'esercizio 2025;

2026

- euro 98.232,71 per retribuzione di posizione, sul capitolo di spesa n.9010 dell'esercizio 2026;
- euro 26.795,98 per oneri riflessi su retribuzione di posizione, sul capitolo di spesa n.9011 dell'esercizio 2026;
- euro 7.061,00 per Irap su retribuzione di posizione, sul capitolo di spesa n.9011/10 dell'esercizio 2026;
- euro 17.335,20 per retribuzione di risultato, sul capitolo di spesa n.9110 dell'esercizio 2026;
- euro 4.125,78 per oneri riflessi su retribuzione di risultato, sul capitolo di spesa n.9120 dell'esercizio 2026;
- euro 1.473,49 per Irap su retribuzione di risultato, sul capitolo di spesa n.9120/10 dell'esercizio 2026;

2027

- euro 98.232,71 per retribuzione di posizione, sul capitolo di spesa n.9010 dell'esercizio 2027;
 - euro 26.795,98 per oneri riflessi su retribuzione di posizione, sul capitolo di spesa n.9011 dell'esercizio 2027;
 - euro 7.061,00 per Irap su retribuzione di posizione, sul capitolo di spesa n.9011/10 dell'esercizio 2027;
 - euro 17.335,20 per retribuzione di risultato, sul capitolo di spesa n.9110 dell'esercizio 2027;
 - euro 4.125,78 per oneri riflessi su retribuzione di risultato, sul capitolo di spesa n.9120 dell'esercizio 2027;
 - euro 1.473,49 per Irap su retribuzione di risultato, sul capitolo di spesa n.9120/10 dell'esercizio 2027;
7. di stabilire che per il solo anno 2025 il budget per il salario accessorio della Segretaria generale, ordinariamente fissato in euro 28.832,56 annui, sia incrementato dell'importo di euro 6.221,49 mediante l'utilizzo delle economie di cui al precedente punto 4;
 8. di dare atto che la spesa derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto della previsione di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n.75/2017, ai sensi del quale a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, come esplicitato nell'allegato prospetto;
 9. di stabilire che la presente sostituisca ad ogni effetto e con decorrenza dal 01/02/2025 tutti i precedenti provvedimenti disciplinanti i medesimi istituti;
 10. di demandare all'Ufficio Personale l'adozione di tutti gli adempimenti consequenziali alla presente;
 11. di dichiarare, con separata votazione resa unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del citato decreto legislativo n.267/2000.



COMUNE DI SESTU

DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 138 del 28/08/2025

OGGETTO:

Rideterminazione graduazione pesatura dei settori costituenti la macrostruttura organizzativa comunale in conseguenza delle modificazioni adottate con delibera di Giunta n.5 del 23/01/2025 ai fini del riconoscimento ai responsabili di settore - titolari di incarico di elevata qualificazione delle retribuzioni di posizione e di risultato di cui all'articolo 17 del CCNL del 16/11/2022 ed aggiornamento budget salario accessorio.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL SINDACO
F.to SECCI MARIA PAOLA

FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
F.to CANNAS MARIA ANTONIETTA

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ.

La presente copia cartacea è conforme all'originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 07.03.2005 n. 82 e successive modificazioni.

Sestu, Lì 11/09/2025



COMUNE DI SESTU

Oggetto proposta di delibera:

Rideterminazione graduazione pesatura dei settori costituenti la macrostruttura organizzativa comunale in conseguenza delle modificazioni adottate con delibera di Giunta n.5 del 23/01/2025 ai fini del riconoscimento ai responsabili di settore - titolari di incarico di elevata qualificazione delle retribuzioni di posizione e di risultato di cui all'articolo 17 del CCNL del 16/11/2022 ed aggiornamento budget salario accessorio.

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Sestu, 31.07.2025

IL RESPONSABILE

F.to Filippo FARRIS

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Sestu, 25.08.2025

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to Alessandra SORCE

COMUNE DI SESTU

CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

DETERMINAZIONE DELLE RETRIBUZIONI DI POSIZIONE E RISULTATO SPETTANTI PER LA DIREZIONE DEI SETTORI DELL'ENTE

SETTORE		Pesatura ¹	Fascia di appartenenza	Retribuzione di posizione annua assegnata (per 13 mensilità) ²	Retribuzione di risultato potenziale ³	Totale budget
1	Politiche sociali	62%	>60%<=70%	€ 9.332,24	€ 1.646,87	€ 10.979,11
2	Servizi finanziari e tributi (con incarico vice Segretario)	100%	>=99%	€ 15.166,12	€ 2.676,37	€ 17.842,49
3	Personale, Informatica, Protocollo, Attività Produttive, Commercio, Caccia e Agricoltura	98%	>90%<99%	€ 14.917,50	€ 2.632,50	€ 17.550,00
4	Servizi Demografici, Pubblica Istruzione, Cultura, Sport, Biblioteca, Contenzioso	88%	>85%<=90%	€ 13.363,59	€ 2.358,28	€ 15.721,87
5	Polizia locale	73%	>70%<=80%	€ 11.188,13	€ 1.974,38	€ 13.162,51
6	Edilizia pubblica, infrastrutture, strade, ambiente e servizi tecnologici	100%	>=99%	€ 15.166,12	€ 2.676,37	€ 17.842,49
7	Urbanistica, Edilizia Privata, Patrimonio, Suape	81%	>80%<=85%	€ 12.431,25	€ 2.193,75	€ 14.625,00
8	Affari generali ed istituzionali, Appalti e contratti	44%	<=60%	€ 6.667,76	€ 1.176,66	€ 7.844,42
TOTALI				€ 98.232,71	€ 17.335,18	€ 115.567,89

¹ verbale del Nucleo di valutazione n.3 del 27/05/2025
² dal 1/02/2025
³ il budget non utilizzato da uno o più settori si trasferisce agli altri sulla base della valutazione conseguita ed in proporzione ai riconosciuti importi della retribuzione di posizione